

*B & B e strutture ricettive
non alberghiere:
opportunità, vincoli e prospettive*

Venerdì 25 gennaio | ore 18

Sala Polivalente, Piazzale Luraschi – Comune Porto Ceresio



CAMERA DI
COMMERCIO
DI VARESE

in collaborazione con:



Comune Porto Ceresio

EXPLORA



Varese
#DoYouLake?

- Gli arrivi turistici in Lombardia nel 2017* hanno superato quota 39 milioni, facendo registrare una crescita significativa rispetto al 2016 (+7,3% pari ad oltre 1 milione e 100 000 unità). Dal 2013 al 2017 complessivamente gli arrivi sono aumentati di oltre il 21% [*Fonte Osservatorio regionale del turismo e dell'attrattività].
- Di questi oltre 1 e 400 mila sono arrivati in provincia di Varese, territorio che ha visto raddoppiare i flussi negli ultimi 10 anni.

UNA OPPORTUNITA' DA COGLIERE ...

...NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA

- **Legge regionale 27/2015** «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo».
- In particolare: **l'art. 26**, definisce le Case e Appartamenti per Vacanze (CAV) come quelle “strutture ricettive gestite in modo unitario e organizzate per fornire alloggio e eventualmente servizi complementari, in unità abitative, o parti di esse, con destinazione residenziale, composte da uno o più locali arredati e dotati di servizi igienici e di cucina e collocate in un unico complesso o in più complessi immobiliari”.

Le CAV possono essere gestite:

- **in forma imprenditoriale** (in tal caso è prevista l'iscrizione al registro delle imprese);
- **in forma NON imprenditoriale** da coloro che hanno la disponibilità fino ad un massimo di tre unità abitative e svolgono attività in maniera non continuativa, osservando a tal fine un periodo di interruzione dell'attività non inferiore a novanta giorni all'anno, anche non continuativi.

I titolari di **CAV** sono tenuti, fra gli altri adempimenti:

- a presentare una **Comunicazione** di avvio dell'attività al Comune territorialmente competente ove è ubicata la struttura ricettiva non alberghiera;
- alla comunicazione dei **flussi turistici** attivando la collaborazione con la Provincia di competenza per utilizzare la piattaforma **Turismo 5**;
- all'adempimento della denuncia degli ospiti in base alle indicazioni dell'autorità di pubblica sicurezza attraverso il portale **alloggiatiweb**;
- a rispettare gli standard qualitativi e le dotazioni minime obbligatorie per le **CAV** come previsto dal **regolamento regionale n. 7/2016**

- L'art. 29, della L.R. n. 27/2015 definisce il **Bed & Breakfast (B&B)** come “l'attività svolta a conduzione familiare in forma non imprenditoriale da chi, in maniera non continuativa, fornisce alloggio e prima colazione in non più di quattro camere con un massimo di dodici posti letto, avvalendosi della normale organizzazione familiare, compresa l'eventuale presenza di collaboratori domestici della famiglia”.
- L'esercizio dell'attività di B&B non necessita d'iscrizione nel registro delle imprese e di apertura di partita IVA. L'attività deve però osservare un **periodo di interruzione non inferiore a novanta giorni anche non continuativi** e deve essere esercitata **al numero civico di residenza anagrafica del titolare**, comprese le pertinenze.

I titolari di B&B sono tenuti, fra gli altri adempimenti:

- a presentare una **SCIA** di avvio dell'attività al Comune territorialmente competente ove è ubicata la struttura ricettiva non alberghiera;
- alla comunicazione dei flussi turistici attivando la collaborazione con la Provincia di competenza per utilizzare la piattaforma **Turismo 5**;
- all'adempimento della denuncia degli ospiti in base alle indicazioni dell'autorità di pubblica sicurezza attraverso il portale **alloggiatiweb**;
- a rispettare gli standard qualitativi e le dotazioni minime obbligatorie per i B&B come previsto dal **regolamento regionale n. 7/2016**;
- a esporre all'esterno della residenza l'apposito **contrassegno identificativo dei B&B** definito dalla Giunta regionale con d.g.r. n. 6117 del 16 gennaio 2017.

- Ai sensi dell'art. 27, L.R. 27/2015, le **Foresterie Lombarde** sono strutture ricettive gestite in non più di **sei camere**, con un massimo di **quattordici posti letto** da chi, anche in un immobile diverso da quello di residenza, fornisce alloggio ed **eventuali servizi complementari**, compresa la somministrazione di alimenti e bevande **esclusivamente per le persone alloggiate**.
- Ai fini della promozione e della commercializzazione dell'offerta di alloggi, le foresterie lombarde possono promuoversi **anche con il termine di affittacamere**, purché in affiancamento a quello di foresterie lombarde.
- I titolari sono tenuti a rispettare gli standard qualitativi e le dotazioni minime obbligatorie previste dal **regolamento regionale n. 7/2016**.

- Ai sensi dell'art. 28, L.R. 27/15, le **Locande** sono strutture ricettive **complementari all'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande**, gestite dallo stesso titolare in forma imprenditoriale in non più di sei camere, con un massimo di quattordici posti letto; necessitano quindi d'iscrizione nel registro delle imprese e di apertura di partita IVA.
- I titolari sono tenuti a rispettare gli standard qualitativi e le dotazioni minime obbligatorie previste dal **regolamento regionale n. 7/2016**;
- Mentre nella tipologia di foresteria lombarda è necessario pernottare nella struttura per godere dei servizi complementari quali la somministrazione di alimenti e bevande, nella tipologia di locanda questa limitazione non è prevista essendo l'attività ricettiva solo complementare a quella di somministrazione, che si rivolge al pubblico "esterno" alla struttura

- L'art. 23 della L.R. 27/2015, definisce le **Case per ferie** come quelle «strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici o religiosi, enti privati, associazioni e fondazioni operanti, senza fine di lucro, per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali o sportive, nonché da enti o imprese.»
- Alle Case per ferie gestite da imprese, possono accedere **solo i dipendenti delle stesse e i loro familiari.**

- Gli ostelli per la gioventù sono strutture ricettive attrezzate per il soggiorno, prevalentemente di **giovani**, gestite da soggetti pubblici o privati per il conseguimento di finalità turistiche, sociali, culturali ed educative.
- Sono tenuti a rispettare gli standard qualitativi e le dotazioni minime obbligatorie per gli Ostelli come previsto dal **regolamento regionale n. 7/2016**; il rispetto dei servizi e degli standard qualitativi previsti dal regolamento consente l'iscrizione nell'elenco regionale degli ostelli della gioventù tenuto presso la Giunta regionale.

- Dal mese di gennaio 2018 è obbligatorio, **per tutte le strutture**, alberghiere ed extralberghiere, **utilizzare il portale regionale Turismo5** (che sostituisce NewTurismo), al fine di comunicare i dati sui flussi turistici **e ottemperare così agli obblighi Istat.**
- La Camera di Commercio di Varese coadiuva la Provincia, fornendo **assistenza all'utilizzo del programma** per l'inserimento dei dati relativi ai flussi.

CONSENTE DI

- semplificare gli adempimenti di pubblica sicurezza verso la Questura, tramite creazione automatica di un file che dovrà poi essere caricato nel portale “Alloggiati Web”;
- essere utilizzato da parte di chi non dispone di un proprio gestionale per la registrazione degli arrivi e delle partenze degli ospiti;
- modificare e stampare i cartellini prezzi in autonomia.

COME SI ACCEDE?

E' possibile accedere a **Turismo5**, mediante il link:

www.flussituristici.servizirl.it,

utilizzando le credenziali di NewTurismo o quelle che ha trasmesso la Provincia di Varese (previa richiesta) e procedere poi alla compilazione con modalità "Check in" o "Importando il file" scaricato dal vostro gestionale.

- Aggiornamento dell'anagrafica della propria struttura, all'abilitazione e all'utilizzo delle credenziali:

**Ufficio Turismo della Provincia di Varese,
turismo@provincia.va.it, 0332-252412**

- Flussi turistici:

**Ufficio Statistica della Camera di Commercio di Varese,
statistica@va.camcom.it, 0332-295.483 -365-316**

- Assistenza tecnica:

**Regione Lombardia, numero verde dal lunedì al sabato
dalle ore 8.00 alle ore 20.00: 800070090,
info-flussituristici@lispa.it**

Struttura ricettiva:

- Inserisce i dati giornalmente (preferibile), al massimo entro il 5 del mese successivo

Provincia:

- Aggiorna l'anagrafica (comunicazioni avvio, cessazione, sospensione, numero stanze, letti, ecc.);
- Informazioni sul listino prezzi (validazione e stampa)

Camera di Commercio:

- Controlla l'andamento delle rilevazione
- Monitora la qualità dei dati e contatta le strutture ricettive inadempienti o con flussi incompleti e non corretti
- Valida i dati relativamente ai flussi entro il 15 del mese successivo

Statistica-PoliSLombardia:

- Monitora la copertura delle rilevazioni
- Sollecita le Province
- Entro il 20 del mese successivo invia i dati provvisori a ISTAT



CAMERA DI
COMMERCIO
DI VARESE

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Enrico Argentiero
Responsabile
Marketing Territoriale e Turismo
T. 0332 295360
enricoargentiero@va.camcom.it